CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO OSPEDALE NELL'AREA DI TORINO NORD: LA JUVENTUS FC E' INTERESSATA ALL'AREA DI VIA TRAVES O DELL'EX PALASTAMPA?

Il Sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- La realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero DEA di I livello nell'azienda ASL Città di Torino in sostituzione degli ospedali Maria Vittoria ed Amedeo di Savoia è prevista dalla deliberazione del Consiglio Regionale 193-974, approvata in data 18 gennaio 2022. Il costo stimato è di circa 185 milioni di euro
- In data 10 agosto 2022, con propria nota, la Regione Piemonte ha avanzato ipotesi di localizzazione del suddetto nuovo presidio ospedaliero sulle quali ha richiesto l'espressione della Città di Torino, evidenziando, inoltre, che non erano disponibili risorse economiche da dedicare ad ingenti opere di bonifica. A tal fine la Regione Piemonte, l'ASL Città di Torino e la Città di Torino hanno avviato un percorso condiviso di approfondimento su diverse aree cittadine
- In data 20 ottobre 2022 la Città di Torino ha presentato un'analisi preliminare nell'ambito della quale sono state comparate tra loro diverse possibili localizzazioni del nuovo presidio ospedaliero, con particolare riferimento ad aree poste nel quadrante nord-ovest della Città, individuate sulla base delle indicazioni di massima manifestate dalla Regione Piemonte
- Per le aree esaminate (Area Pellerina, Area Corso Regina - Via Pietro Cossa, Area Vallette - Cascina Cavaliera, Area Ex Macello - Via Traves, Area Vitali, Area Comando Provinciale VV.FF., Area Regaldi) l'analisi stabilisce alcuni parametri di valutazione, a cui assegna un punteggio da 1 a 5
- La tabella di raffronto dei vari siti elaborata dalla Città di Torino definisce l'area della Pellerina come l'opzione migliore tra quelle esaminate, nonostante le numerosissime criticità, con un punteggio totale di 53 punti. 51 punti sono invece assegnati all'area dell'Ex Macello
- L'area della Pellerina, di 60000 mq, è però già documentalmente insufficiente in partenza e per qualunque delle opzioni di realizzazione previste mancherebbero almeno 13000 mq rispetto all'area proposta dalla Città. L'area dell'ex macello di via Traves ha una dimensione di circa 335000 mq, che risulta più che adeguata ad un nuovo insediamento ospedaliero

CONSIDERATO CHE

- Il 7 dicembre 2022 l'ASL Città di Torino indica, con nota protocollata, che l'Area della Pellerina "risulterebbe più consona per le finalità attese"; la stessa nota però individua e segnala una serie di criticità (nemmeno tutte) che se non risolte rendono l'area totalmente inidonea
- Tra queste, la necessità dello spostamento degli elettrodotti, interrati ed aerei, in quanto limitativi dell'edificabilità a causa delle relative fasce di rispetto che riducono di molto l'area utilizzabile (questione di non semplice risoluzione), la necessità di ampliamento dell'area su cui si dovrà costruire, in quanto quella individuata è palesemente insufficiente, nonostante un punteggio relativamente alto assegnato dalla Città, la necessità di prevedere una variante urbanistica per poter modificare le destinazioni compatibili e la relativa classe acustica dell'area IREN, la necessità di modificare la classe geologica, o meglio la "classe di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica"
- Attualmente non si comprende come la Città possa risolvere le questioni evidenziate e anche a fronte di tali criticità l'area di Via Traves risulterebbe una più che valida alternativa
- In data 2 marzo 2023 si è riunito presso la sede della Regione Piemonte un tavolo tecnico politico tra Regione, ASL Città di Torino e Comune di Torino finalizzato alla programmazione del percorso di realizzazione del nuovo ospedale a partire dalla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa. Il sito individuato per la costruzione del suddetto nuovo ospedale è l'area di proprietà comunale, compresa nel distretto "Nord Ovest", ubicata tra Corso Regina Margherita e Corso Lecce, nella Circoscrizione 4, avente una Superficie Territoriale di circa 59 mila mq, attualmente adibita a spazio per spettacoli viaggianti ed eventi temporanei
- Il 30 marzo 2023 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione 2023/00159 avente ad oggetto: "Realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino - Approvazione schema protocollo di intesa"

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- La scelta di realizzare il nuovo ospedale all'interno del Parco Carrara confligge sia con le indicazioni del Piano di Resilienza Climatica della Città di Torino, che prevede l'azzeramento del consumo di nuovo suolo sul territorio cittadino, sia con le indicazioni del Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, che dispone la conversione in aree a parco delle aree libere all'interno delle fasce A, B e C del Piano di Assetto Idrogeologico, sia con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, che recepisce integralmente i precedenti piani
- L'area di Parco Carrara individuata per la realizzazione del nuovo ospedale ricade nella fascia C del Piano di Assetto Idrogeologico, su cui è possibile realizzare opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali, solo quando queste non siano altrimenti localizzabili, in quanto trattasi di aree inidonee a nuovi insediamenti

EVIDENZIATO CHE

- In un'intervista rilasciata al quotidiano La Stampa nel mese di gennaio 2021, l'allora Football Director della Juventus Federico Cherubini dichiarava: *"La realizzazione di un secondo stadio, destinato anche alle Women, rimane tra gli obiettivi della società: il momento difficile che stiamo attraversando ha imposto una ripianificazione, ma il progetto è solo spostato nel tempo, a quando le cose, ci auguriamo presto, andranno meglio"*
- Nel mese di maggio 2021 il quotidiano Tuttosport pubblicava il seguente articolo: *"Juve, nasce lo Stadium 2 - Agnelli ha svelato: «Abbiamo progetti immobiliari per dare finalmente una casa alle Women e all'Under 23». Un'ipotesi potrebbe essere costruire un piccolo impianto dove ora*

sorge l'ex palazzetto in zona Continassa. Praticamente sarebbe il fratello minore dell'Allianz Stadium. Un piccolo impianto con una capienza oscillante fra i 3500 e i 5000 posti da costruire nella zona della Continassa, magari al posto del vecchio palazzetto in disuso e in condizioni di degrado totale che sorge a poche centinaia di metri dallo Stadium stesso. E' un vecchio progetto, di cui la Juventus ha iniziato a parlare la scorsa estate, ma che finora era stato tenuto sotto traccia (c'era perfino stata una smentita di Andrea Agnelli durante l'ultima assemblea dei soci) e che proprio Andrea Agnelli ha svelato, fra le pieghe della conferenza stampa di addio a Massimiliano Allegri. Parlando del futuro della società, il presidente ha spiegato che «sono in programma investimenti nel settore immobiliare per dare finalmente una casa alle Women e all'Under 23, in modo da consentire loro di giocare a Torino e non in giro per il Piemonte, a Novara (dove le Women hanno giocato le partite di Champions) o ad Alessandria (che quest'anno è stata la casa della seconda squadra juventina)». Torna, quindi, d'attualità l'idea di un altro impianto, vicino allo Stadium, che potrebbe consentire una strategia di marketing molto interessante per i tifosi."

- Il 26 novembre 2021, diversi quotidiani online, tra cui Calcio e Finanza, riportavano la seguente notizia:
  "Progetti di espansione in casa Juventus. Nei documenti allegati all'aumento di capitale da 400 milioni di euro, resi noti nei giorni scorsi, il club bianconero ha aperto alla possibilità della costruzione di un secondo impianto per le proprie operazioni sportive, da affiancare all'Allianz Stadium.
  «Rispetto a quanto riportato da alcuni siti internet di informazione sportiva in merito alla costruzione di un nuovo stadio per ospitare le partite dell'Under 23, della prima squadra femminile e dell'Under 19, l'Emittente precisa che, come per tutti i progetti di rilevanza strategica per il business societario, vengono vagliate le diverse opportunità a disposizione prima di procedere con un (eventuale) investimento» recita il comunicato.
  «Con specifico riferimento al progetto del c.d. "secondo stadio", che avrebbe la funzione di ospitare le squadre di Juventus diverse dalla Prima Squadra (ossia, l'Under 23, la prima squadra femminile, l'Under 19 ed eventualmente le ulteriori squadre giovanili maschili e femminili), la Società conferma che non sono state assunte decisioni in merito e che sono in corso, alla Data del Documento di Registrazione, talune valutazioni»"

RILEVATO CHE

- La realizzazione di un nuovo stadio nell'area di via Traves o nell'area dell'ex Palastampa potrebbe escludere l'area dell'ex Macello dalle alternative che la Città ha messo a disposizione per la realizzazione del nuovo ospedale di Torino Nord, a maggior ragione se il progetto fosse accompagnato ad altri piani, anche urbanistici, di espansione della società

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se la società Juventus FC ha manifestato alla Città di Torino un interesse per l'area dell'ex Macello di via Traves e/o per l'area dell'ex Palastampa
2. Se ci sono state o sono attualmente in corso interlocuzioni a riguardo
3. Se su quelle aree sono previste altre operazioni urbanistiche, e in tal caso quali

Torino, 03/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi